

# WIGWAM

NEWS



**DIVENTA RESILIENTE!**

**PARTECIPA CON NOI  
E SOSTIENI LA RETE DELLE  
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

**Quote associative 2023**

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX



**Filippo Favarin**  
di anni 20  
di Piove di Sacco (Pd)

Lavoro candidato  
al Premio Wigwam  
Stampa Italiana 2023  
Giovani comunicatori  
per Comunità resilienti  
→ [info@wigwam.it](mailto:info@wigwam.it)

## SACCISICA, UN TERRITORIO DI NATURA E CULTURA DA AMARE

*Comprensione, rispetto, tutela, corretta valorizzazione e adeguata promozione. Come sviluppare un territorio senza ucciderlo*

**L**a tutela e il rispetto del territorio, oltre che la sua valorizzazione, possono consistere in diversi aspetti. Essa si prefigura come uno dei principi cardine dello sviluppo sostenibile in ottica ambientale, regolamentata anche attraverso specifiche leggi.

In particolare, la tutela del territorio è un insieme di azioni volte a difen-

dere l'ambiente e tutti i suoi componenti: il suolo, l'aria, l'acqua, le foreste, il paesaggio, la biodiversità e così via. La prevenzione e la lotta contro l'inquinamento, lo smaltimento sostenibile dei rifiuti, la gestione efficiente delle risorse, la riduzione del consumo di suolo sono solo alcuni degli interventi utili per tutelare il territorio secondo principi di sostenibilità.

La peculiarità di un territorio è invece ciò che lo rende unico, il suo tratto distintivo, pertanto è e deve essere cura di ogni membro di una comunità difenderla, anche in un'ottica identitaria, oltre che appunto tutelarla e valorizzarla.

Giungendo al tema, tutto il territorio intorno all'antichissima cittadina di Piove di Sacco si chiamava «Saccisica» e sulla



**La Wigwam  
Local Community  
Saccisica - Italy**



**SACCISICA, UN PATRIMONIO  
NATURALISTICO DA  
RISPETTARE E PROMUOVERE**



*Oasi Cà di Mezzo*

provenienza di questo nome si è molto discusso e ci sono versioni differenti le une dalle altre. Ad ogni modo, ciò su cui si pone il focus in questa sede è il patrimonio arrivato ai nostri giorni, e la Saccisica ospita senz'altro bellezze da valorizzare. Questo territorio ha caratteristiche per le quali sono facilmente proponibili degli autentici percorsi, ognuno con le proprie peculiarità e le proprie attrazioni naturali. Chiaramente quando si dispone di tali potenzialità non si può restare inermi a riguardo, e in questo senso è necessario che non solo la politica, ma anche la comunità intera sia sensibile e si mobiliti nel concreto per valorizzare tutto ciò che i luoghi in cui vive possono offrire.

In Saccisica ci sono delle vere perle nascoste, o quantomeno ai più sconosciute, ad esempio non tutti sanno che vi è l'unica spiaggia in provincia di Padova, cioè la Spiaggia della Boschettona, immersa in una natura selvaggia e da raggiungere per solitarie vie sterrate; si gode qui di una vista affascinante sul paesaggio lagunare. Trattasi indubbiamente di meta privilegiata per gli amanti della natura, della fotografia e del cicloturismo.

Si faceva prima riferimento a percorsi, e questa spiaggia può essere idealmente la prima delle 3 tappe di un tragitto che può portare a scoprire il Casone delle Sacche, l'ultimo avamposto in terraferma della Saccisica, che emerge nella Valle Millecampi, e i Casoni della Fogolana, un rifugio tra terra e acqua costruito sul modello delle antiche abitazioni dei pescatori.

La Valle Millecampi prima citata è l'unico lembo lagunare della provincia di Padova. La bellezza e l'unicità di questo luogo l'hanno resa, insieme a tutta la laguna di Venezia, un sito UNESCO; il paesaggio di queste zone è senza confini e

richiede rispetto: solo così si potrà contribuire a preservare intatto il fragile ecosistema della Valle Millecampi e della Laguna in generale.

Non troppo distante dalla spiaggia padovana della Boschettona si trova una splendida riserva naturale, la quale accoglie e depura le acque fluviali dirette poi in laguna: l'Oasi di Cà di Mezzo. Essa ricorda le antiche paludi che ricoprivano la Saccisica prima delle bonifiche dei benedettini, che avevano iniziato nel XII secolo a recuperare dalle acque terreni da coltivare, e offre un'esperienza naturalistica meritevole, anche grazie alla sua flora e alla sua fauna locale.

Ciò che la Saccisica può offrire da un punto di vista naturalistico non si limita tuttavia a distese lagunari o paesaggi pressoché incontaminati, la bellezza di queste zone è costituita anche da piccoli tratti e scorci: di piccola perla nascosta si può parlare riferendosi a qualcosa che può non saltare immediatamente all'occhio, ma che ha avuto e ha una sua



*Spiaggia della Boschettona*

funzione oltre che, chiaramente, un suo fascino: il Troso del Voto di Arzerello. I trosi sono sentieri sterrati che si estendevano per gran parte del territorio, che confinavano con i terreni coltivati e seguivano i corsi d'acqua. Strade di passaggio quando ancora le pericolose vie trafficatissime di oggi non c'erano. Molti trosi oggi sono per lo più impraticabili, ma non quello in questione, che può essere tappa importante di un percorso con cui scoprire la bellissima campagna piovese.

Proposte come quelle sviluppate fin qui sono collegate da un fil rouge che può e deve costituire un obiettivo per tutti: la riscoperta e la valorizzazione di luoghi sottovalutati e che molto possono offrire qualora messi nelle giuste condizioni.

Quando si parla di patrimonio naturalistico, e ne sono stati citati esempi speciali, in alcune occasioni esso può intrecciare la sua identità con aspetti riguardanti la storia di un territorio. È un caso interessante è quello di Piove di Sacco, comu-



*Valle Millecampi*

ne che in tempi ormai lontani era circondato da un vero e proprio fossato che fungeva da difesa per la città, la quale poteva essere descritta, tra l'altro, come "città murata" proprio per la sua presenza. L'antico fossato che girava intorno a Piove di Sacco è ormai perduto, quantomeno nella sua parte maggioritaria, tuttavia sono rimasti alcuni tratti dello stesso, ad esempio nel tratto lungo l'attuale Piazzetta San Marco; il fossato proseguiva poi lungo l'attuale stazione delle corriere, l'attuale via Circonvallazione e si

chiudeva verso l'odierno Piazzale Serenissima.

Ecco che se, purtroppo, una parte della storia di Piove di Sacco è oggi ai più sconosciuta, ci sono oggi le possibilità di intervenire per la società e per gli amministratori del territorio, affinché un indomani le potenzialità di questa attrazione, che è una delle tante di Piove di Sacco, e di tutte quelle della Saccisica, possano essere a pieno sfruttate.

Tutelare le bellezze di una zona, indipendentemente dalla loro tipologia, significa non solo essere sensibili a riguardo, ma anche avere la capacità, e soprattutto la volontà, di sensibilizzare il prossimo, ed è in questa direzione che bisogna muoversi ■

© Riproduzione riservata



*Casone delle Sacche*



## TEMA 2023: PATRIMONIO VIVENTE

Includo ad esempio le arti tradizionali e il modo in cui le comunità trasmettono la conoscenza attraverso la memoria collettiva, nonché il rapporto che le persone hanno col loro senso del luogo e della comprensione dei valori ambientali e culturali che i territori racchiudono.



European Heritage Days

Giornate Europee del Patrimonio

## GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO WIGWAM\* | 23-24 SETTEMBRE 2023

Tipo di evento:	Escursione fluviale
Comunità Locale Wigwam	Wigwam Local Community Riviera del Brenta - Italy
Titolo dell'evento:	<b>UN FIUME DIVINO</b>
	Un fiume diVino si configura come una crociera fluviale che esprime diverse valenze: la cultura della navigazione fluviale con passaggio tra chiuse e ponti girevoli, la visita a ville settecentesche, la degustazione di cibi e vini tipici del Veneto. Un viaggio esperienziale unico nel suo genere e mai realizzato prima, nato da un'idea di Mauro Genovese, in collaborazione con la compagnia di Navigazione Delta Tour e la Do-Eat Ricevimenti, e con la preziosa disponibilità di Villa Valier e Villa Valmarana. Una lenta crociera lungo il Naviglio Brenta e le sue preziose ville, per arrivare al tramonto a Venezia. Un percorso guidato ricco di storia ed emozioni, dove in ogni tappa si potranno degustare vini differenti della Fiorotto 1934, in abbinamento a creazioni gastronomiche per poi concludere con una suggestiva cena a buffet in bacino San Marco
Luogo dell'evento	Riviera del Brenta (navigazione da Dolo a Venezia)
<b>INFORMAZIONI PRATICHE</b>	
Accessibilità a disabili:	Si
Data dell'evento	<b>Giovedì 21 settembre 2023.</b>
Ore: apertura, partenza	Dalle ore 15:00 alle ore 23:00
Numero di posti	Massimo 60
Indirizzo luogo attività:	Partenza da Dolo (VE) – Via Fondamenta
Prenotazione (si/no):	Si e obbligatoria
Costo / Quota assoc:	Euro/persona 110,00
<b>ORGANIZZATORE</b>	
Nome organizzatore:	Delta Tour Snc
Sito internet:	<a href="https://www.deltatour.biz/2023/06/16/un-fiume-divino-crociera-fluviali-con-degustazione-giovedi-21-settembre-2023/">https://www.deltatour.biz/2023/06/16/un-fiume-divino-crociera-fluviali-con-degustazione-giovedi-21-settembre-2023/</a>
Pagina facebook:	@deltatournavigazioneturistica   @wigwam.rivieradelbrenta
Partner dell'evento:	Cantina Fiorotto 1934 – Catering Do-Eat Ricevimenti – Agenzia 2R Events
<b>REFERENTE DELL'INIZIATIVA</b>	
Nome e Cognome:	Gloria Tergolina
Titolo, ruolo:	<input type="checkbox"/> Wigwam Linkman <input type="checkbox"/> Wigwam Corrispondente <input checked="" type="checkbox"/> Altro Referente
Contatto telefonico:	+39 049 8700232
Contatto e-mail:	gloria@deltatour.it

(\*) Rete associativa non profit per lo sviluppo equo, solidale e sostenibile delle Comunità Locali fondata in Italia il 3 dicembre 1972 - Associazione Nazionale di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986 riconosciuta con primo Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15 dicembre 2017